

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 recante: “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale del 16.12.2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” ed il relativo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n.12;
- VISTO** il D.P.R. 18.01.2013, n. 6, “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16.12.2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05.12.2009 n. 12” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la nota prot. n.10620 del 25/01/2019 con cui il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale – Servizio 12 – chiede la variazione compensativa di bilancio della Regione, per l'esercizio 2019, dall'art. 14 all'art. 3 del capitolo 190001 per € 14.242,52 onde procedere alla liquidazione delle somme accantonate - in esecuzione dell'ordinanza di

assegnazione R.G.E. n. 157/2008 - mediante trattenute di quote stipendiali a carico del debitore esecutato Agnello Giuseppe, dipendente a tempo indeterminato, da liquidarsi in favore in favore del creditore procedente ditta Mangimi Licitra s.r.l nella misura di € 11.587,28 e la restante somma di € 2.655,24 in favore del dipendente;

- VISTA** la nota n.10239 del 28/02/2019 con cui la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota dipartimentale ed esprime parere favorevole alla richiesta variazione;
- RITENUTO,** pertanto, di iscrivere in aumento sull'art. 3 del capitolo 19001 la somma di € 14.242,52 con la contemporanea riduzione dello stesso importo dall'art. 14 dello stesso capitolo;
- RAVVISATA,** per quanto in premessa specificato, la necessità di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 sono apportate al Bilancio della Regione Siciliana, le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019

COMPETENZA

ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10	Risorse Umane
Titolo	1	Spese Correnti
Macroaggregato	1,01	Redditi da lavoro dipendente

di cui al capitolo

190001 Stipendi ed altri assegni fissi da erogare al personale a tempo indeterminato, con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso gli uffici della amministrazione regionale **(SPESE OBBLIGATORIE)**

<i>Art. 14 Gestione stipendiale accentrata</i>	-	14.242,52
<i>Art.3 Assessorato Beni Culturali e dell'identità Siciliana</i>	+	14.242,52

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 06 marzo 2019

IL RAGIONIERE GENERALE

f.to (Bologna)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

f.to (Davide Marino)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

f.to (L. Muratore)